

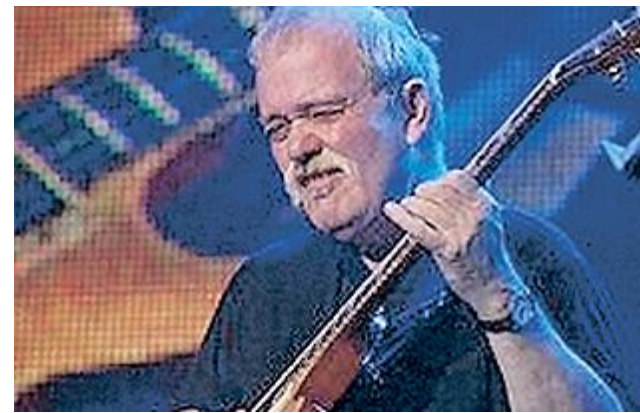
Jazz, sul palco del Differenti c'è Abercrombie

MARTEDÌ alle 21.30, Jazz di altissimo livello al Teatro dei Differenti di Barga che ospita il quartetto di John Abercrombie. John Abercrombie (**nella foto**) è ormai considerato uno dei più importanti chitarristi jazz attivi sulla scena mondiale. Ha suonato in formazioni importanti accanto a molti protagonisti del jazz moderno quali Gil Evans, Dave Holland, Michael

Brecker, Joe Lovano e molti altri. A Barga sarà con il suo ormai famosissimo quartetto con Mark Feldman al violino, Thomas Morgan al contrabbasso e Joey Baron alla batteria con il quale ha inciso diversi dischi con l'etichetta Ecm. Il concerto rientra nella manifestazione di altissimo livello «Mami Jazz» (www.m-a-m-i.com/it) organizzata dalla Civica Scuola di Musica di

Castelnuovo di Garfagnana, Provincia di Lucca e Comune di Castelnuovo di Garfagnana e vede la collaborazione per questo evento anche del Comune di Barga, del circolo BargaJazz Club e del BargaJazz Festival. Ingresso 20 euro, 15 euro riduzione per gli allievi delle scuole di musica di Castelnuovo Garfagnana e Barga e per i soci del BargaJazz club. Info e prenotazioni: 0583726860 (info@bargajazz.it).

Luca Galeotti



Incontro tra sindaco e cittadini dopo le voci su una centrale anche in Mediavalle

di LUCA GALEOTTI

NESSUNA centrale a biomasse nel comune di Barga. Lunedì sera il sindaco Marco Bonini ha incontrato i cittadini riuniti sotto l'Osservatorio sulle politiche locali di Barga, costituitosi nelle settimane scorse per seguire con più attenzione l'ipotesi di una centrale a biomasse a Galliciano e le voci di progetti analoghi nel comune della Mediavalle. L'osservatorio ha ribadito al sindaco la contrarietà della popolazione sulla realizzazione di centrali a biomasse sia dentro che fuori dal territorio comunale. Il sindaco da parte sua ha assicurato che non esiste nessun progetto dell'amministrazione per la costruzione di una centrale nel territorio comunale. Non ci sono soldi da investire, non c'è alcun progetto e non è stata individuata nessuna area da destinarsi a centrale a biomasse.

«**COME** Comune non siamo contrari a priori a tutto quello che riguarda le energie rinnovabili a cominciare dall'eventuale produzione di energia attraverso l'utilizzo di centrali a biomasse — ha detto ieri il sindaco Bonini dopo l'incon-

ENERGIA BONINI

«Noi guardiamo al fotovoltaico»

NELL'INCONTRO sono state elencate le scelte attuali da Barga sulle energie rinnovabili. «Barga sta lavorando per trovare i finanziamenti e rifare il tetto del palazzetto dello sport, per rimuovere i pannelli in eternit e realizzare una copertura che utilizzi pannelli fotovoltaici — spiega Bonini —. Abbiamo presentato domanda per un bando regionale per realizzare mini impianti fotovoltaici sulla palestra, sul tetto della media di Fornaci e su quello della elementare di Barga».

tro —. L'eventuale possibilità di andare alla realizzazione di una centrale nel territorio barghigiano sarà presa in considerazione solo al momento in cui emergesse la garanzia di poter realizzare un impianto che salvaguardi in toto



RASSICURANTE Nella foto piccola, il sindaco Bonini. Nella foto grande, un generico impianto alimentato a biomasse

l'incolumità della salute pubblica e l'emissione zero a livello di inquinanti. Solo se avessimo queste assicurazioni potremmo considerare la realizzazione di una centrale. Se decidessimo di percorrere questa strada non lo faremo prima di aver in-

contrato la popolazione e di un confronto pubblico. Qualsiasi decisione in tal senso verrà presa solo dopo una consultazione con la gente». Bonini concorda invece con l'opinione dell'Osservatorio circa un coordinamento sovracomunale relati-

MODUS OPERANDI

«Se decidessimo di puntare su questo tipo di energie lo faremmo con la gente»

vo alle decisioni sulle politiche ambientali. Il riferimento è anche alle ipotesi di centrali a biomasse a Bagni di Lucca e Galliciano. «Crediamo che ci debba essere un piano energetico sovracomunale che possa stabilire le giuste dimensioni di questi impianti e le ricadute sull'ambiente al di là dei confini comunali — ha spiegato Bonini —. Al di là del fatto che siamo comunque contrari alla realizzazione di grossi impianti a biomasse, ci deve essere un piano che metta insieme tutti per impedire che ci siano scelte sbagliate prese dai singoli comuni che ricadano sui territori confinanti».

L'INCONTRO con l'osservatorio del cittadini si è concluso con l'impegno a un nuovo confronto a fine novembre, per affrontare altre problematiche ambientali come quelle relative alla raccolta dei rifiuti e alla gestione dell'acqua.